

STATUTO DEL CONSORZIO

TITOLO I

Denominazione - Sede - Durata - Scopo - Divieto ripartizione degli utili

Art. 1 - Denominazione

Tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (I.Z.S.Ve.), il Consorzio per il Miglioramento Zootecnico della Marca Trevigiana - Soc. Coop. (Co.Mi.Zo.) e l'Associazione Provinciale Allevatori di Treviso (A.P.A.) è costituito un Consorzio con la seguente denominazione "Consorzio urbanistico - Vicolo Mazzini".

Art. 2 - Sede

Il Consorzio ha sede legale in Villorba (Treviso), vicolo Mazzini n. 4

Art. 3 - Durata

La durata del Consorzio è limitata alla conclusione dell'attività di esecuzione delle opere di urbanizzazione, relative liquidazioni e completamento delle azioni tecnico-amministrative conseguenti.

Art. 4 - Scopo

Il Consorzio ha per scopo :

- la realizzazione del progetto predisposto dai partecipanti al Consorzio da presentare al Comune di Villorba (TV);
- l'esecuzione delle opere di urbanizzazione delle aree comprese nel progetto unitario, i cui terreni sono di proprietà dell' "Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie", del "Co.Mi.Zo." e dell' "Associazione Provinciale Allevatori di Treviso" in esecuzione del progetto approvato dal Comune di Villorba (Treviso).

La realizzazione degli interventi sopra riportati potrà essere effettuata anche mediante stralci funzionali.

Più in generale il Consorzio ha come oggetto lo svolgimento, il funzionamento e la gestione di tutti i servizi necessari ed utili al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato.



Il Consorzio è investito del mandato di compiere, per conto sia dei singoli consorziati che dei consorziati associati, tutti gli atti, le procedure, le stipule e quanto necessario per gli scopi consortili.

Art. 5 - Divieto di ripartizione degli utili

Il Consorzio non ha fini di lucro: per effetto dell'esclusione di ogni scopo di lucro, la gestione del Consorzio non deve portare alla ripartizione di utili o perdite sotto qualsiasi forma.

Finché dura il Consorzio i soci non potranno chiedere la divisione del fondo economico consortile né pretenderne una quota in caso di recesso.

TITOLO II

Soci - Diritti

Art. 6 - Soci

Sono soci del Consorzio i suoi fondatori: *"Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie"*, *"Consorzio per il Miglioramento Zootecnico della Marca Trevigiana - Società Cooperativa"* e *"Associazione Provinciale Allevatori di Treviso"*.

I consorziati si obbligano a comunicare al Consorzio le variazioni inerenti i soggetti che compongono l'ente partecipante e ad ottemperare alle norme stabilite dall'eventuale regolamento interno del Consorzio.

Art. 7 - Diritti

I soci partecipanti al Consorzio hanno diritto di partecipare alle assemblee sociali.

TITOLO III

Fondo consortile - Spese

Art. 8 - Fondo consortile

Il fondo consortile è formato dalle quote di partecipazione versate da ciascun consorziato sulla base delle volumetrie assegnate di cui al successivo articolo 12.



Tale fondo è inizialmente pari a Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero).

Il fondo sarà versato dai tre soci fondatori contestualmente alla costituzione del Consorzio in proporzione alle rispettive volumetrie assegnate di cui al successivo articolo 12.

L'ammontare di tale dotazione iniziale, necessaria al pagamento delle spese di costituzione e prima gestione del Consorzio, potrà essere aumentato, successivamente, con delibera dell'Assemblea e i soci consorziati saranno tenuti, tempestivamente, al versamento proquota dell'importo relativo all'aumento.

Art.9 - Spese

Ogni consorziato parteciperà alle spese di gestione da sostenere per il conseguimento dello scopo del Consorzio.

Il pagamento di tali spese sarà effettuato, su richiesta del Presidente, in proporzione alle quote corrispondenti alle volumetrie assegnate a ciascuno e secondo i termini e le modalità indicati nelle richieste di pagamento.

TITOLO IV

Esercizio sociale - Bilancio- Ripartizione oneri e costi

Art. 10 - Esercizio sociale

Il primo esercizio sociale inizia con la data di sottoscrizione del presente statuto e termina il 31 dicembre 2007.

I successivi esercizi sociali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 11 - Bilancio

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio l'Assemblea è convocata per deliberare sul Bilancio.



Art. 12 - Ripartizione oneri e costi

La ripartizione degli oneri e dei costi di urbanizzazione determinati nell'ambito dell'apposito progetto e che saranno sostenuti dal Consorzio avverrà mediante le seguenti quote riferite in percentuale alle volumetrie assegnate:

- quota ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE mc. 4.000 (quattromila) pari al 52,7%;
- quota CONSORZIO PER IL MIGLIORAMENTO ZOOTECNICO DELLA MARCA TREVIGIANA - SOCIETA' COOPERATIVA mc. 3.272 (tremiladuecentosettantadue) pari al 43,1%;
- quota ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI DI TREVISO mc. 322 (trecentoventidue) pari al 4,2%.

TITOLO V

Organi sociali - Figure Operative

Art. 13 - Organi sociali

Sono organi del Consorzio:

- a) il Presidente;
- b) l'Assemblea.

Art.14 - Figure Operative

Sono figure operative del Consorzio:

- a) il Segretario del Consorzio;
- b) il Coordinatore tecnico.

TITOLO VI

Presidente - Assemblea - Convocazione e compiti dell'Assemblea - Validità assembleare

Art. 15 - Presidente

Il Presidente del Consorzio è nominato dal Direttore Generale dell'IZSVE su proposta dell'Assemblea dei consorziati ed è scelto tra i rappresentanti dei soci.



Rimane in carica per la durata del Consorzio salvo dimissioni dello stesso.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, rappresenta il Consorzio nei confronti dei consorziati e dei terzi, anche in giudizio e dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea.

Art. 16 - Assemblea

L'Assemblea generale dei consorziati è composta da un rappresentante per ognuno dei tre soci del Consorzio ed è il massimo organo deliberativo del Consorzio.

Essa è convocata in sessione ordinaria e straordinaria.

Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Art. 17 - Convocazione e compiti dell'Assemblea

La convocazione dell'Assemblea tanto ordinaria quanto straordinaria avverrà almeno cinque giorni prima della seduta mediante comunicazione agli associati, per raccomandata, posta anche elettronica, fax o telegramma.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- deliberare sul Bilancio;
- redigere ogni documentazione contabile che si renda necessaria per legge e comunque per l'attività complessiva del Consorzio;
- programmare l'attività futura;
- predisporre e modificare eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale;
- attuare le finalità previste dallo statuto.

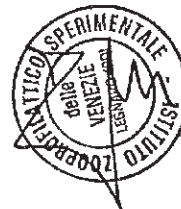
Spetta all'Assemblea straordinaria deliberare in merito all'eventuale modifica dello statuto ed allo scioglimento del Consorzio.

Tutti gli incarichi consortili si intendono svolti esclusivamente a titolo gratuito.

Art. 18 - Validità assembleare

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di tutti i consorziati aventi diritto al voto e delibera validamente all'unanimità.

Ogni socio ha diritto ad un voto.



I verbali delle deliberazioni, redatti dal Segretario del Consorzio e controfirmati dai consorziati o loro rappresentanti, sono conservati in apposito registro e di essi possono prendere conoscenza i consorziati.

TITOLO VII

Segretario del Consorzio - Coordinatore tecnico

Art. 19 - Segretario del Consorzio

Il Segretario del Consorzio viene nominato dal Direttore Generale dell'IZSVE su proposta dell'Assemblea.

Svolge compiti di tesoriere provvede all'amministrazione ordinaria del Consorzio, si incarica della tenuta dei libri contabili, delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi su mandato dell'Assemblea.

Art. 20 - Coordinatore tecnico

Il Coordinatore tecnico del progetto di redazione del piano unitario e delle relative opere viene nominato dal Direttore Generale dell'IZSVE su proposta dell'Assemblea.

Egli avrà anche funzioni di raccordo con il progettista incaricato dal Consorzio e l'Amministrazione comunale.

Il Coordinatore tecnico dovrà periodicamente relazionare l'Assemblea sull'andamento dei lavori presentando la relazione del Progettista DD.LL. con le proprie eventuali proposte e valutazioni che dovranno essere approvate dall'Assemblea dei Soci prima della loro operatività.

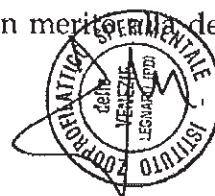
TITOLO VIII

Scioglimento - Cause

Art. 21 - Scioglimento

Lo scioglimento del Consorzio è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei consorziati, convocata in seduta straordinaria con approvazione unanime di tutti i consorziati.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento del Consorzio, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del fondo consortile.



Art. 22 - Cause

Il Consorzio si scioglie:

- per il raggiungimento del suo scopo, per l'impossibilità di conseguirlo, per volontà degli associati;
- per le altre cause previste dalla legge.

TITOLO IX

Controversie - Rinvio

Art. 23 - Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra i soci, tra questi e gli Organi del Consorzio verranno obbligatoriamente deferite ad un arbitro unico nominato dal Presidente del Tribunale di Treviso.

L'arbitro giudicherà secondo equità, senza formalità di rito e con determinazioni definitive e inappellabili.

Art. 24 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa rinvio alle norme di legge vigenti.

